

PATERNÒ

La svolta "plastic free" di M5S e Pd crea divisioni, consensi e imbarazzi

PATERNÒ. Tutelare l'ambiente, cambiando le abitudini della società, a garanzia di un maggior rispetto del nostro pianeta, di tutto ciò che su di esso esiste, animali e vegetali, a garanzia di un futuro stesso dell'uomo e della natura. Con quest'obiettivo da diversi anni ormai la politica ambientalista ha sposato la causa della plastic free, per liberare il mondo dalla plastica, materia altamente inquinante, presente in enorme quantità nelle case di tutti.

Una politica ambientale nuova, attenta all'ecosistema, guarda a ridurre i consumi della plastica. Molte realtà, da anni ormai hanno sposato una politica plastic free. A Paternò il Meetup Amici 5 Stelle e il Pd, hanno deciso di lanciare insieme l'iniziativa plastic free challenge, con il dibattito da portare in Consiglio.

In città non è la prima volta che si parla di plastic free, già nel 2014 il Consiglio aveva adottato una delibera, con la quale l'ente si impegnava a ridurre i consumi di plastica in tutte le strutture pubbliche. Una delibera rimasta lettera morta.

«La rimozione della plastica monouso dagli uffici comunali e dalle strutture pubbliche cittadine è di certo un importante obiettivo che si integra perfettamente con la delibera consiliare 29/2014 di adesione alla strategia Rifiuti Zero» afferma Toni Meli, organizzatore del Meetup Amici 5 Stelle.

Sull'argomento interviene anche la consigliera comunale dem Barbara Conigliello: «E' necessario sostenere e rafforzare il patto di fiducia tra Amministrazione e cittadini affinché i temi ambientali si traducano in un patto di corresponsabilità.»

L'iniziativa ambientale, appena lanciata ha assunto anche una connotazione politica, con reazioni diverse. Il M5S è alle prese con una scollatura interna, emersa chiara dalle parole della consigliera Martina Ardizzone che in una nota, pur lodando l'iniziativa, evidenzia: «Non sussiste nessuna collaborazione tra il movimento e il Pd in quanto quest'ultimo è una forza strettamente legata e rappresentata nell'esperienza amministrativa del sindaco Naso. Per questo motivo, i tre consiglieri accolgono con stupore questa pseudo collaborazione dalla quale sono e resteranno estranei.»

Sulla difensiva l'Amministrazione comunale che in una nota esprime apprezzamento per l'iniziativa, ma evidenzia: «Questa Amministrazione - da sempre sensibile a questi temi - ha già avuto contatti ed interlocuzioni con Rosangela Arcidiacono ed Elena Laudani, referenti di Plastic Free per Paternò. Da qui si è già concordato di firmare un protocollo d'intesa tra l'Amministrazione e Plastic Free: protocollo che è già pronto e che verrà deliberato dalla Giunta oggi.»